svizzera energia
Il nostro impegno : il nostro futuro.

Risparmiare l'ambiente risanando, quali prospettive per il Ticino?

Il Governo ticinese è al fianco del cittadino per sostenere e promuovere il risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili indigene.

Fonte Minergie® Svizzera, Agenzia Svizzera italiana

Esempio di un edificio prima e dopo il risanamento, al beneficio di incentivi del Programma Edifici, della certificazione CECE Plus e Minergie e per impianto solare termico.

Dopo la decisione di abbandono del nucleare, la promozione delle energie rinnovabili e il risparmio energetico sono diventati dei punti cardine della politica energetica e climatica della Confederazione e del nostro Cantone, nell'ottica di contenere i consumi energetici.

In Ticino, come nel resto della Svizzera, più del 40 % del consumo energetico e delle emissioni di CO_2 è causato dagli edifici (specie dal riscaldamento). Per promuovere il risanamento delle abitazioni e favorire l'uso delle fonti rinnovabili, Confederazione e Cantoni hanno scelto da anni di adottare una politica a lungo termine anche in questo ambito. Con interventi adeguati, infatti, possiamo arrivare fino a dimezzare sia il fabbisogno di calore, sia gli effetti nocivi sull'ambiente: da qui l'importanza della ristrutturazione del parco immobiliare esistente. Inoltre, il risparmio conseguito grazie al minor consumo permette di ammortizzare la spesa sostenuta in una decina di anni.

Il Governo ticinese si è attivato da tempo sul fronte di una politica energetica efficiente e duratura. Per potersi orientare e operare nell'attuale scenario si è dotato di un piano energetico cantonale (www.ti.ch/pec) in grado di affrontare queste sfide mediante misure atte a diminuire i consumi e le emissioni di CO_2 e a diversificare la produzione, per un approvvigionamento energetico più sicuro e autonomo. Le misure da adottare vengono realizzate in particolare nei seguenti tre settori: la regolamentazione, la promozione tramite incentivi e la sensibilizzazione.

Per quanto riguarda il primo punto, già nel 2008 con il Regolamento sull'utilizzazione dell'energia, sono stati posti requisiti più restrittivi per l'involucro degli edifici e si è sostenuto e promosso l'uso di energie rinnovabili. Nei prossimi anni il Ticino aggiornerà il Regolamento secondo il Modello di prescrizioni energetiche dei Cantoni (MoPEC 2014). Dal 2020 le nuove costruzioni dovranno essere a energia quasi zero, il rinnovamento energetico degli stabili verrà maggiormente promosso e gli enti pubblici dovranno fungere da esempio.

Dal 2011 la Legge edilizia cantonale prevede inoltre dei bonus nel computo delle distanze e delle altezze per edifici con elevati standard energetici (www.ti.ch/rl) e da maggio 2014 sono in vigore nuove norme federali che snelliscono le procedure di installazione di impianti solari sui tetti degli edifici.

Per quanto riguarda gli incentivi, il 17 marzo 2011 è stato approvato un decreto legislativo, per il periodo 2011-2020, che prevede un credito quadro di 65 milioni per l'attuazione di un programma di promozione dell'efficienza energetica degli edifici e per le energie rinnovabili (www.ti.ch/incentivi), armonizzato con gli incentivi del "Programma Edifici" della Confederazione (www.ilprogrammaedifici.ch). Una prima tranche di 35 milioni è stata approvata dal Parlamento per il periodo 2011-2015, mentre il Consiglio di Stato ha già licenziato il messaggio per la seconda tranche di 30 milioni per il periodo 2016-2020.

Oltre a ciò, da aprile 2014 è attivo il Fondo per le energie rinnovabili (www.ti.ch/fer) che promuove la realizzazione di impianti che producono energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare il fotovoltaico, nonché progetti di ricerca e attività comunali nell'ambito dell'efficienza energetica.

Anche l'informazione sul tema è importante. La mappatura solare, disponibile online (www.ti.ch/oasi), stima il potenziale di produzione di energia solare e di investimento finanziario di ogni tetto sul territorio ticinese e aiuta il cittadino a indirizzare meglio le proprie scelte. Inoltre, per incrementare le realizzazioni di reti di teleriscaldamento, è stato eseguito uno studio sul potenziale di utilizzo del teleriscaldamento nel nostro Cantone, sviluppando in parallelo un modello di verifica della fattibilità economica ed energetica di questo tipo di progetto (www.ti.ch/teleriscaldamento).

In termini di sensibilizzazione alla popolazione ed ai professionisti, il Cantone si avvale anche della esperienza e competenza dell'Associazione Ticinoenergia (www.ticinoenergia.ch).

Sintesi degli incentivi cantonali

- edifici risanati con certificazione CECE Plus
- edifici nuovi e risanati Minergie®
- studi di analisi energetica per processi industriali, commercio e servizi
- impianti solari termici
- impianti a cippato (potenza minima di 200 kW)
- impianti per lo sfruttamento della biomassa vegetale
- conversione da riscaldamento elettrico a pompa di calore o allacciamento a teleriscaldamento
- reti di teleriscaldamento
- sensibilizzazione e politica energetica nei comuni

Inserto speciale del Canton ***Ticino***